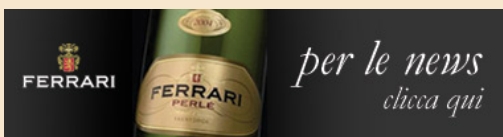


## La News



### Spumante, birra o acqua: la bollicina tira sempre di più!

Che sia il fine perlage di un grande spumante, la "schiumosità" di una bella birra, o l'effervescenza di un bicchier d'acqua, poco importa: le bollicine sono il "must" per chi mangia fuori casa. Ecco il trend dell'indagine di Assobirra. L'acqua frizzante è la bevanda più bevuta nei ristoranti, con un +93% nel 2009 sul 2008. E se tra gli alcolici crescono sia la birra che i vini mossi, sono sempre più apprezzate anche le cole, su del 59,5%. A testimonianza che la bollicina tira, c'è anche il tracollo dell'acqua liscia: -21% per quella naturale in bottiglia, e addirittura -55% per quella del rubinetto.



### Birra e vino

"Abbiamo caricato il vino di sovrapprezzi, di significati diversi da quelli che dovrebbe avere, tali che alla fine, su un consumatore non totalmente avvertito, producono una forma di rigetto". È forse questa la ragione più profonda del sorpasso della birra sul vino al ristorante, o comunque della perdita di terreno del nettare di Bacco, in generale, secondo il giornalista Carlo Cambi. "Poi c'è un dato generazionale: non abbiamo più trasmesso alle nuove generazioni il valore del vino come compagno del cibo. E la birra è ovviamente molto più facile da consumare. Il che non significa che non abbia un grande valore, ma la storia ci ha insegnato che per gli egizi la "cervogia", cioè la birra, era la bevanda del popolo, e il vino quella riservata ai sacerdoti. Sta decadendo la qualità complessiva della ristorazione". Pensiamoci ...

## Cronaca

### Arriva il marchio "Vignaioli Indipendenti Italiani"

Arrivano sul mercato le prime bottiglie con il marchio dei "Vignaioli Indipendenti Italiani". Ne dà notizia Costantino Charrere, il presidente della Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti (Fivi) che raduna oltre 600 vignaioli. Il vignaiolo indipendente, sulla scia dei vigneron francesi, è colui che riunisce le fasi della coltivazione, della vinificazione e della commercializzazione del vino. E a novembre è di scena il primo "Salone dei Vignaioli Indipendenti".

**porto del gusto**  
 porto turistico di rosignano (li)  
[www.portodelgusto.net](http://www.portodelgusto.net)

## Primo Piano

### "L'agricoltura non è fra le priorità di questo Paese": ecco la durissima analisi del Ministro Galan

"L'agricoltura ha due grossi handicap. È un settore dove ci si rimette, e non è considerata importante: cioè non interessa ai media e soprattutto non è fra le priorità di questo Paese". Sono le parole del Ministro delle Politiche Agricole Giancarlo Galan, ieri alla direzione della Cia - Confederazione Italiana Agricoltori. Un'analisi durissima, quella del Ministro, che ha anche aggiunto la sua volontà di "rimuovere quell'immagine aberrante fatta di casali alla "Mulino Bianco" e "mucche viola", e ha anche ribadito il suo "impegno ad essere presente a tutti i vertici europei dove si prendono le decisioni vere per l'agricoltura. E da dove arrivano i fondi più cospicui". Intanto la Cia rilancia l'allarme per il settore, promettendo una mobilitazione di massa. "Noi chiediamo attenzione e concordia, soprattutto ora. Il 19 e 20 luglio il commissario Ue Dacian Ciolos aprirà un confronto per ascoltare tutti i protagonisti europei dell'agricoltura. Made in Italy ed etichettatura sono importanti ma non sufficienti. Le leggi che regolano il mercato esistono. Perché non si apre un confronto su queste leggi? Chiediamo misure per l'agricoltura prese per decreto. Ad esempio sulla fiscalizzazione degli oneri sociali per le zone svantaggiate e il ripristino del "bonus gasolio" per le serre. Possibile che un Ministro - ha detto Politi parlando di Tremonti - che riconosce che l'agricoltura è il centro dell'economia, non trovi 250-300 milioni di euro, sufficienti a salvare migliaia di imprese?". Politi ha anche denunciato la diversità di trattamento dell'agricoltura sugli altri comparti. "Per gli altri settori produttivi ci sono state risposte, ma per l'agricoltura, finora, non ce n'è traccia in nessuno degli articoli della manovra. E questo è assurdo, anche perché al mondo agricolo in questi ultimi due anni è stato soltanto tolto, come 1 miliardo di euro di risorse dalla finanziaria per il 2010. Riprenderemo la mobilitazione, con due momenti focali il 21 e il 22 luglio, giorni di discussione della manovra alla Camera".

## Focus

### Quote latte: sì alla sospensione delle rate

Con un solo voto di scarto, la Commissione Bilancio del Senato ha approvato l'emendamento alla manovra del relatore Antonio Azzollini che sospende fino al 31 dicembre 2010 i pagamenti delle rate delle quote latte, in scadenza al 30 giugno 2010. "Poiché l'applicazione della nuova disposizione è subordinata alla compatibilità comunitaria", Confagricoltura, la maggiore organizzazione degli agricoltori italiani, auspica ora "che la Commissione Europea ne sancisca l'illegittimità", e Fedagri-Confcooperative annuncia che "chiederà all'Antitrust di intervenire". Per le due organizzazioni, il sì della Commissione è "un atto di forza" a tutela dei pochi allevatori che hanno aderito alla sanatoria introdotta dalla Legge 33, voluta da Luca Zaia, "inaccettabile e contrario ad ogni legalità", per Fedagri, e che "non tiene conto dei produttori - sottolinea Confagricoltura - che hanno regolarmente onorato gli impegni con le rate". WineNews ha interpellato l'ufficio stampa del Ministero delle Politiche Agricole, che, nei giorni scorsi, aveva diffuso la notizia della "minaccia" di dimissioni da parte del Ministro, che ha però risposto di "non avere oggi in programma comunicati stampa".



**CONSORZIO TUTELAVINO BARDOLINO DOC** *bardolino.*

## Wine & Food

### Pasta, Coldiretti: indicazione d'origine del grano in etichetta

Indicazione obbligatoria in etichetta della provenienza del grano impiegato nella pasta. Lo chiede Coldiretti, per favorire scelte d'acquisto consapevoli. L'organizzazione degli imprenditori agricoli punta sulla trasparenza, riguardo al piatto "nazionale", che una volta su tre è fatto con grano proveniente dall'estero. Addirittura un miliardo di kg di pasta "italiana" all'anno è prodotto, secondo Coldiretti, con grano extra Ue, senza alcuna indicazione in etichetta, perché non è ancora obbligatoria. Un sistema che favorisce la speculazione: oggi 1 kg di grano è venduto, in Italia, sugli stessi valori di venti anni fa.

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Lo stato del vino in Inghilterra, da sempre tra i mercati che hanno fatto la storia del nettare di Bacco, con occhio attento ai prodotti italiani. I pareri di Peter McCombie e

Pierpaolo Petrassi, due Master of Wine con grandi esperienze nel settore. Ecco come vanno le cose per le etichette made in Italy sulle rive del Tamigi ...

